

# NO DI GOVERNO

Ai sensi della L. R. nº 12 del 11.03.2005

05.05.2011 Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data

Pubblicato dal

Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. in data

CONSULENZE

Dott. Arch. Carla Crosina (VAS) Dott. Geol. Massimiliano Gazzaniga (geologia) Studio Lardera & Associati (acustica)

COMUNE DI **BORGO** COMUNE DI **PRIOLO** TORRAZZA COSTE COMUNE DI RETORBIDO COMUNE DI MONTESEGALE COMUNE DI RIVANAZZANO TERME COMUNE DI MONTESEGALE COMUNE DI **GODIASCO** COMUNE DI GODIASCO

COLLABORATORI

Dott. Ing. Roberto Brignoli

Dott. Ing. Gianluca Damo

Dott. Arch. Alessia Ferraresi

Dott. in Ing. Roberta Anna Ferrari

Dott. in Arch. Massimiliano Giuliani

Dott. in Arch. Daniela Mallini

Il Sindaco PIERLUIGI BARZON

Il progettista Dott. Arch. LUIGI BARIANI

Il Segretario Comunale Dott. GIULIANO CEREGHINI

DATA

OGGETTO

CONTRODEDUZIONI TECNICHE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED ALLE PROPOSTE DI ADEGUAMENTO PERVENUTE

DA PARTE DEGLI ENTI COMPETENTI

STUDIO ARCH. LUIGI BARIANI - VIA PEZZANI, 54 27058 VOGHERA - TEL 0383.365225

## **COMUNE DI ROCCA SUSELLA**

### **CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

Rif.	N° Prot	Data di presentazione	Nome	Osservazione	Controdeduzione	Proposta di accoglimento		
						si	no	In parte
01	830	15/06/2011	Marco Peroni	Si chiede l'inserimento dei terreni censiti al F. 17 mappali n. 79, 1, 80, 3, in zona edificabile, per ampliamento di fabbricato esistente e/o realizzazione di una nuova costruzione.	In linea generale va sottolineato che la fase delle osservazioni non dovrebbe essere considerata quale momento per introdurre ulteriori ambiti di edificazione, sottraendoli di fatto al processo valutativo svolto.  Nel caso specifico si tratta in ogni caso di aree totalmente incluse in classe IV^ di fattibilita' geologica per le quali sussistono notevoli limitazioni all'edificabilita' (rif.to studio geologico allegato al PGT), ragion per cui non si ritiene coerente e tecnicamente accoglibile la proposta.		X	
02	962	13/07/2011	Luigi Pasturensi	Richiamata la richiesta inoltrata dal Sig. Sturla Remo al Comune in data 14/06/2010, si chiede lo stralcio dalle zone di completamento del mappale 710 del F. 2, e l'inserimento invece dei mappali 136 e 379 del F. 9.	Valgono e vengono quindi richiamate le considerazioni relative alla precedente osservazione n. 1. I mappali n. 136 e 379 ricadono infatti in classe IV^ di fattibilita' geologica.		X	
03	1006	22/07/2011	Agrirocca srl.	1- Si evidenziano imprecisioni relative alle destinazioni funzionali riportate nel quadro conoscitivo del PGT relativamente agli immobili componenti la "Rocca de Ghislanzoni", imprecisioni che, di conseguenza, comportano limitazioni d'uso nel Piano delle Regole con particolare riguardo alle funzioni ammesse (es. esclusione delle attivita' agricole) ed agli interventi consentiti. Nel merito si fa notare che gli immobili del borgo Rocca de Ghislanzoni sono di fatto funzionali all'attivita' agricola e che occorre pertanto tenere conto di tale situazione e peculiarita' nella formulazione della relativa normativa (cit. art. 55.2 delle NTA);  2- Si osserva che l'Art. 101 delle NTA e' molto restrittivo rispetto alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, senza fornire limitazioni per altre tipologie impattanti (es. eolico). Non viene inoltre fatta distinzione in base alla potenza installata. Si fa altresi notare la mancata corrispondenza fra NTA e tavole grafiche per quanto riguarda le "Aree a sensibilita' paesistica molto elevata", all'interno delle quali non sono ammessi gli impianti di cui sopra. Tali restrizioni normative penalizzano di fatto l'attuazione del progetto di	1 — Si prende atto delle imprecisioni evidenziate e relative alle destinazioni funzionali degli edifici facenti parte del borgo "Rocca de' Ghislanzoni", imprecisioni conseguenti all'impossibilita' di verifica in loco nella fase ricognitiva del PGT (come gia' comunicato all'Amm.ne Comunale con nota specifica). Conseguentemente si concorda con la necessita' di un adeguamento normativo che tenga conto di quanto evidenziato.  2 — Per la parte dell'osservazione riguardante gli aspetti normativi che regolano gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, si richiamano le controdeduzioni alla successiva osservazione N. 4.  3 — Si prende atto degli errori materiali evidenziati, che si provvede a correggere.	X		

		realizzazione di un parco fotovoltaico che la societa' ha inoltrato nel marzo 2010 alle autorita' competenti. Si chiede pertanto la modifica dell'Art. 101 in modo da consentire la realizzazione del suddetto progetto.  3- Si evidenziano errori materiali (errato riferimento comunale) rispettivamente agli Artt. 43 e 93 delle NTA.		
04	Responsabile U.T Comune di Rocca Susella	' '	1 – L'azzonamento della Cascina Risaie e' riscontrabile nella TAV. 3.2a scala 1:5.000, trattandosi di edificio ricadente in Zona agricola.  2 – Si prende atto della richiesta di rimodulazione delle norme relative agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, e della volonta' dell'Amministrazione favorevole all'utilizzo delle medesime.  3 – la mancata citazione delle attivita' evidenziate, e' irrilevante dal punto di vista della pianificazione e degli obiettivi di Piano.	x

## CONTRODEDUZIONI ALLE PROPOSTE, INDICAZIONI, PRESCRIZIONI DEGLI ENTI COMPETENTI

Rif.	N° Prot	Data di presentazione	Ente	Osservazione/ proposta di modifica	Controdeduzione	Adeguamento		
						si	no	In parte
01	990	20/07/2011	ARPA	<ul> <li>Si suggerisce di introdurre nella dichiarazione di sintesi finale, richiami e precisazioni in ordine a tutte le proposte, contributi, osservazioni pervenute, nonche' alle decisioni assunte in merito.</li> <li>Si ritiene impropria l'attribuzione al PdR delle "Aree di completamento" evidenziate nella tavola delle previsioni di Piano che, in ragione della loro dimensione e collocazione appaiono piu' come Aree di trasformazione e, pertanto da inserire e assogettare a VAS nel DdP;</li> <li>Si evidenziano potenziali criticita' in merito ad alcune previsioni insediative poste in prossimita' di aree classificate in ClasselV di fattibilita' geologica; si ritiengono utili ulteriori verifiche per verificare l'assenza di criticita' nell'intorno delle aree interessate.</li> <li>Si ritiene eccessivo il consumo di suolo e piu' in generale il dimensionamento del Piano, e non commisurato alle reali esigenze del</li> </ul>	Valutazione Ambientale essendo le stesse evidenziate nel Documento di Piano (Tavola delle Previsioni di Piano; Relazione ecc.) e adeguatamente			X

				Comune di Rocca Susella;  Si evidenziano potenziali criticita' sulle reti e attrezzature tecnologiche, connesse alle nuove previsioni insediative; si consiglia inoltre di verificare la capacita' della rete fognaria e l'efficienza del sistema di depurazione in essere (fosse Imhoff);  1 – TAVOLA DELLE PREVISIONI	consolidato, in molti casi intercluse, e comunque finalizzate alla ricucitura del tessuto edilizio esistente;  • Per la presenza dei servizi primari in prossimita' delle aree stesse (viabilita' e sottoservizi);  • Per la dimensione, mediamente inferiore a 2.000/2.500 mq;  • Per la frammentarieta' delle proprieta' che, in realta' come quella interessata, rappresenta un ostacolo per l'attuazione di ambiti edificatori soggetti a piano attuativo.  - Per quanto riguarda gli aspetti geologici, si prende atto della proposta di sottoporre ad ulteriori verifiche le aree edificabili poste in prossimita' di zone a maggior rischio idrogeologico (Classi IV di fattibilita'). Tale incombenza e' peraltro gia' contenuta nelle norme geologiche di Piano e riferita a tutte le Classi 3 di fattibilita' (quasi la totalita' del territorio comunale).  - L'incremento della popolazione, se valutata in relazione al trend demografico puo' apparire eccessivo. Va tuttavia considerato che:  • A fronte di un aumento teorico pari al 67,58%, si ha in valore assoluto + 195 abitanti conseguenti alle nuove previsioni insediative del PGT; l'incremento e' in parte attribuibile (20%) alla realizzazione di seconde case, giustificabile con il crescente interesse turistico che la zona va registrando e che il Comune intende consolidare (obiettivo di piano).  Le valutazioni circa il consumo di suolo vanno in parallelo con quelle sull'incremento del peso insediativo. Anche per questo aspetto vale la pena di evidenziare il dato assoluto: totale aree di completamento (nuove aree edificabili) previste = mq. 50.000 circa, che equivalgono a 50 nuove case da proiettare in un arco temporale di 10 anni. Tale dilazione nel tempo consente anche di programmare adeguatamente eventuali interventi sulle reti dei servizi.  Si concorda con l'esigenza di monitorare l'attuazione delle previsioni di Piano anche in relazione all'effettivo incremento della popolazione.	
02	997	22/07/2011	Provincia di Pavia	1 – IAVOLA DELLE PREVISIONI Si evidenzia che, secondo i criteri Regionali di attuazione della LR 12/05, la Tavola delle previsioni di Piano dovrebbe rappresentare, fra l'altro, i vincoli e le classi di fattibilia' geologica, idrogeologica e sismica; Si richiamano altresi le modalita' previste per l'individuazione del confine comunale; 2 – ASPETTI PAESAGGISTICI Si evidenzia che il piano attuativo PL4b in localita' Chiusani, gia' previsto dal vigente PRG ed in fase di realizzazione, ricade all'interno delle "Aree di consolidamento dei caratteri naturalistici" previste dal PTCP – Art. 33 – e vengono richiamati gli	Per ragioni di chiarezza espositiva, la verifica delle azioni di piano rispetto ai vincoli ed alle classi di fattibilita' geologica e' stata rappresentata su apposito elaborato – TAV. 1.25 del DdP. L'individuazione del confine comunale e' stata effettuata	X

obiettivi da perseguire;

Si ricorda che, preliminarmente all'attuazione del piano esecutivo, dovra' essere verificata l'eventuale presenza del bosco, secondo la definizione del D.Lgs. 227/2001, e la necessita' quindi di acquisire la relativa autorizzazione paesistica;

Si rappresenta la necessita' di individuare interventi mitigativi e compensativi volti a ridurre l'impatto visivo degli inerventi, essendo l'intero territorio comunale interessato dalla presenza di elementi di 1°livello della RER;

#### 3 - ASPETTI COMMERCIALI

Si sottolinea che, non essendo stati condotti gli studi specifici relativi al settore commerciale previsti dalla normativa Regionale a corredo del PGT, potranno essere ammessi solo "esercizi di vicinato" cosi definiti ai sensi della normativa vigente;

#### 4 - CENTRI STORICI

Si evidenzia la necessita' che all'interno del DdP siano posti in rilievo le varie fasi dello sviluppo urbano e dei suoi aspetti tipologico – funzionali, coerentemente con quanto disposto in merito dai criteri attuativi della L. 12; per il nucleo antico di Rocca Susella, in particolare, si evidenzia una diversa perimetrazione rispetto a quella del PTCP, e se ne chiede motivazione:

#### 5 - ASPETTI VIABILISTICI

In merito alla viabilita' si rappresenta la necessita' di estendere le fasce di rispetto fino al limite del centro abitato, anche all'interno degli ambiti di trasformazione; si danno inoltre indicazioni circa la localizzazione dei nuovi accessi entro e fuori centro abitato.

Vengono altresi richiamati gli obblighi previsti dal DPR 142/04 a carico dei titolari che andranno ad attuare gli ambiti di trasformazione, per quanto concerne le mitigazioni del rumore nelle fasce di pertinenza acustica delle strade.

#### 6 – ASPETTI GEOLOGICI

Si richiama l'obbligo di rispetto, per ogni intervento, delle classi di fattibilita' geologica come da studio allegato al PGT;

si rappresenta inoltre la necessita' di adeguare le carte di fattibilita' geologica evidenziando anche le aree soggette ad amplificazione sismica locale.

#### 7 – INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- si richiama la DGR 8/8757/2008 relativa alla maggiorazione del contributo di costruzione per gli interventi che interessano nuove aree agricole;
- si evidenziano due errori materiali rispettivamente nella TAV. 1.21 del DdP (manca un'area di classe 4 nella localita' Ca' Merlo) e

del quadro conoscitivo. Non sono previsti nuovi ambiti di edificabilita' all'interno dei medesimi.

Per quanto riguarda la presenza di elementi di primo livello della RER (intero territorio comunale) si fa presente la compatibilità delle scelte di piano con i medesimi, e la totale assenza di nuovi Ambiti di trasformazione nelle previsioni di Piano. In ogni caso, l'ART. 99 delle NTA prescrive, per ogni intervento esterno ai nuclei di antica formazione, la piantumazione delle aree libere con piante autoctone con l'obiettivo di perseguire un corretto inserimento delle nuove edificazioni nel contesto paesistico di riferimento.

#### 3 – ASPETTI COMMERCIALI

E' una precisa scelta dell'Ammnistrazione, quella di limitare le attivita' commerciali ai soli esercizi di vicinato, ritenendoli piu' coerenti con la microeconomia del territorio. Da qui la rinuncia ad effettuare studi specifici a supporto della pianificazione commerciale.

#### 4 - CENTRI STORICI

Il quadro conoscitivo include, per quanto riguarda il sistema urbano, una serie di elaborati volti a comprendere l'assetto morfologico-funzionale dei vari insediamenti (Tav. 1.12a, 1.12b, 1.13, 1.8), sia la loro composizione tipologica e qualitativa al fine di addivenire alla perimetrazione dei nuclei di antica formazione e alla successiva definizione delle modalita' d'intervento sui medesimi (Ela. 1.9a, 1.9b, 1.10). Si ritiene pertanto adeguato il supporto analitico da questo punto di vista.

Per quanto concerne il centro storico di Rocca Susella, il perimetro proposto dal PGT e 'sensibilmente diverso di quello rappresentato nelle tavole del PTCP. Tale divergenza e' dovuta ad una piu' circostanziata e documentata lettura dello stato di fatto alla scala locale.

#### 5 - ASPETTI VIABILISTICI

Per quanto riguarda la corretta applicazione delle fasce di rispetto stradale, si fa presente che, non essendo previsto dal PGT alcun nuovo ambito di trasformazione, ma semplicemente aree di "completamento" del tessuto urbano soggetti a intervento edilizio diretto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'Art. 2bis e 2ter del DPR 26.04.93 – n. 147 che, per le strade di tipo "F" (le strade provinciali nel territorio comunale sono considerate tali) non prevedono distanze minime ai fini della sicurezza. La restante parte dell'osservazione (accessi ecc.) va riconsiderata anche in relazione a quanto sopra controdedotto.

Le caratteristiche degli interventi da attuare nella nuova edificazione (ricettori) interna alla fascia di pertinenza acustica delle strade esistenti, sono sancite dalle disposizioni del Regolamento edilizio (e non quindi dalle NTA).

#### 6 - ASPETTI GEOLOGICI

Le NTA del PGT comprendono una specifica sezione (PARTE VII) dedicata agli aspetti geologici, idrogeologici e sismici derivante dallo studio geologico allegato al PGT,

nolle TAV del guadra concesitiva (ambita lalla guala trati all'interprenti aul territoria devena attendori
nella TAV. del quadro conoscitivo (ambito estrattivo ad ovest di Ca Merlo non confermato nel Piano Cave);  non si riscontrano riferimenti espliciti alle disposizioni di cui alla L.R. 17/2000 relative al Piano di illuminazione comunale; si richiamano le disposizioni vigenti in materia di certificazione energetica degli edifici, risparmio energetico e riduzione di emissione inquinanti, lotta all'inquinamento luminoso Risorse idriche: si richiamano le disposizioni vigenti a tutela dei corsi d'acqua e del reticolo idrico minore, da rispettare negli ambiti di trasformazione, nonche le limitazioni da porre in atto all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi per uso idropotabile Risorse economiche: tra i contenuti del DdP deve esserci la dimostrazione di compatibilità: delle politiche di intervento, con le risorse economiche attivabili dall'Amm.ne comunale B-INDICAZIONI A TITOLO COLLABORATIVO - Necessita' che il Piano dei Servizi espliciti la sostenibilità dei costi previsti in relazione alle risorse attivabili dall'Ente; - Il PUGGS deve essere integrato con le nuove previsioni di piano; - La tavola delle Previsioni di Piano dovra' essere restituita in formato shapefile, trasmettendo i vari liveli informativa i Provincia e Regione secondo quanto previsto dalla DGR 8/1681/2005.
restituita in formato shapefile, trasmettendo i vari livelli informativi a Provincia e Regione secondo quanto previsto dalla DGR 8/1681/2005.  - Quanto alla dimostrazione di compatibilita' delle politiche d'intervento con le risorse economiche individuate dall'Amministrazione, si rimanda al punto 2.3.9 della Relazione generale!!  8 – INDICAZIONI A TITOLO COLLABORATIVO - Per la sostenibilita' dei costi previsti dal Piano dei
Relazione del PGT!!  - L'obbligo per l'Amm.ne di dotarsi del PUGGS e' richiamato al punto 3.9 della Relazione del PGT.  - La trasmissione a Provincia e Regione della tavola delle prevsioni di Piano nel formato richiesto, sara' effettuata dopo la definitiva approvazione del PGT e l'eventuale adeguamento del medesimo in accoglimento di osservazioni e/o prescrizioni.